SMART PRINTING

Dalla pagina al documento

DICEMBRE 2020 © ASSOIT

ASSOIT
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI
SOLUZIONI DI STAMPA,
DIGITALIZZAZIONE
E GESTIONE DOCUMENTALE

SMART PRINTING

Dalla pagina al documento

Versione 1.0 – Dicembre 2020

© ASSOIT

Tutti i contenuti di questa ricerca sono esclusivamente di proprietà di ASSOIT e sono protetti dalle Leggi in materia di proprietà intellettuale e/o industriale. Le informazioni, i dati, le tabelle e i grafici riportati nel documento possono essere utilizzati solo previa autorizzazione scritta di ASSOIT e dovrà sempre essere citata la fonte

HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA

Marcello Acquaviva (Brother) - Enrico Barboglio (ASSOIT) - Sara Bonini (ASSOIT) - Vittorio Branca (Emme Libri) - Luigi Brusadell (A. & B. Sistemi) - Riccardo Bruschi (TT Tecnosistemi) - Rossella Campaniello (HP) - Tino Canegrati (HP) - Paola Coglianese (Fondazione MBBM) - Andrea Contarini (Kyocera Document Solutions Italia) - Mariangela Conti (Canon) - Davide Dainese (Giustacchini Printing) - Stefan Dawid (Brother) - Marco Delfino (Novartis) - Marco Deplano (ASSOIT) - Luca Dongiovanni (Konica Minolta) - Pier Antonio Fretto (Promigroup) - Fabio Frezza (Astra Zeneca) - Marco Fusari (Sharp) - Alberto Ghisleni (Project) - Davide Giustacchini (Giustacchini Group) - Elisabetta Grimoldi (DHL Express) - Stefano Lazzati (Lazzati) - Massimo Macarti (Canon) - Silvia Macchi (Epson) - Claudio Magosso (Olivetti) - Marco Marchesi (Olivetti) - Lorenzo Matteoni (Brother) - Luca Motta (Epson) - Bruno Nardi (Regina Catene Calibrate) - Oliviero Olivetti (Consulting Service) - Valentino Pesce (Pellegrini) - Massimo Pizzocri (Epson) - Daniele Puccio (Xerox) - Alberto Raimondi (ETIQube) - Mario Resta (KPMG Fides) - Andrea Sabadini (Docline) - Ferdinando Salafia (Xerox) - Giorgio Sangalli (Olivetti) - Marco Soffientini (New Printing Evolution) - Fabrizio Soriente (Consip) - Paolo Tedeschi (Canon) - Laura Venturini (Ricoh) - Gino Verardi (Oki) - Hiroshi Yoshioka (Konica Minolta) - Cristian Zanardo (Toshiba) - Cosimo Zizzari (Agenzia Dogane Monopoli)

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE Studio Grafico Dante Cavallaro

PROGETTO E COORDINAMENTO EDITORIALE 4IT Group srl

FONTI CENTRO STUDI ASSOIT

SMART PRINTING

Dalla pagina al documento

SOMMARIO

ASSOIT – Il manifesto **2**

Prefazione alla ricerca **3**

Management Summary **4**

CAPITOLO 1 - IL MERCATO **7**

Il mercato del printing in Italia **9**

CAPITOLO 2 - I MODELLI DI LAVORO **11**

Lo smart-working e il suo impatto **12**

La digitalizzazione e il valore del documento **14**

CAPITOLO 3 - I PERIMETRI IN GIOCO **15**

I nuovi ambienti di lavoro e le nuove esigenze ibride **17**

Il ritorno alla 'nuova' normalità: previsioni di utilizzo dei Sistemi di Stampa **20**

MANIFESTO - LA MISSION DI ASSOIT

ASSOIT

SIAMO IL RIFERIMENTO PER LE SOLUZIONI DI STAMPA, LA DIGITALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI DOCUMENTI PER L'UFFICIO.

RAPPRESENTIAMO UN MERCATO DI 70.000 ADDETTI, 11 MILIONI DI DISPOSITIVI E 3 MILIARDI DI EURO DI FATTURATO.

CONDIVISIONE

DIVULGHIAMO I TREND DI MERCATO, LE NORMATIVE E LE CERTIFICAZIONI INERENTI AI SISTEMI DI STAMPA.

PROMUOVIAMO L'OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI NELL'INTERA FILIERA.

INNOVAZIONE

GUIDIAMO LA TRASFORMAZIONE DELLA GESTIONE DOCUMENTALE IN UFFICIO ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DI DISPOSITIVI, CONSUMABILI, SOLUZIONI E SERVIZI.

INTEGRIAMO LE TECNOLOGIE DI CLOUD, INTERNET OF THINGS, MOBILITY E SECURITY.

SOSTENIBILITÀ

GARANTIAMO LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA QUALITÀ CERTIFICATA DEI PROCESSI DI STAMPA E GESTIONE DOCUMENTALE.

CREDIAMO NELL'ETICA COME VALORE PRIMARIO IN TUTTI I PROCESSI E SERVIZI.

LE AZIENDE ASSOCIATE

brother at your side · Canon · EPSON EXCEED YOUR VISION · hp · KYOCERA · KONICA MINOLTA

Lexmark · OKI · Olivetti · RICOH imagine. change. · SHARP · TOSHIBA · Xerox

PREFAZIONE

Il corso di questo 2020 è stato profondamente segnato dal Covid-19 e molti aspetti della vita quotidiana sono dovuti mutare: sia nella parte del business sia nella vita personale, abbiamo rivoluzionato abitudini e modalità operative che sembravano consolidate e dotate di stabilità. Le otto settimane del primo lockdown hanno portato a cambiare repentinamente gli usuali modi di lavorare, di studiare, di acquistare e di relazionarsi con gli amici e con le persone in genere.

Ci siamo adattati tutti, diventando sicuramente più veloci nelle metamorfosi imposte dall'ambiente, vincendo resistenze e reticenze e avvicinandoci ancora di più al digitale, riconoscendo definitivamente alla tecnologia il grande ruolo di abilitatore nel permetterci di continuare a lavorare e a interagire meglio e in sicurezza.

La tecnologia ci proietta verso un nuovo normale, un normale in cui il digitale e i vari modelli di business continueranno a evolvere alla ricerca di efficienza, flessibilità e opportunità inimmaginate fino a ora, anche se la centralità dell'uomo come singolo e parte di una comunità non può essere sostituita.

ASSOIT, in questi mesi, si è interrogata su come si sono trasformati approcci e perimetri del mondo del printing e su quali variazioni si sono verificate nell'utilizzo dei Sistemi di Stampa. Lo abbiamo fatto insieme tra noi vendor, insieme ai nostri dealer e ai clienti finali. Nelle pagine di questa ricerca leggerete il frutto di questo lavoro che ci porta a dire che il futuro del printing è Smart.

Tino Canegrati, Presidente ASSOIT

SUMMARY MANAGEMENT

Il dibattito linguistico sui termini smart-working, home-working, remote-working, … permette di cogliere un cambiamento epocale, indubbiamente accelerato nelle tempistiche dal morbo che ha stravolto la vita individuale e sociale, nonché l'economia contemporanea.

FOCUS

LA METODOLOGIA

Un campione che include tutti i vendor e alcuni tra i loro principali dealer e clienti finali

Vi sono numerose ricerche indipendenti che osservano il fenomeno da prospettive diverse tra loro e che, a seconda dell'ottica in cui viene visto, lo classificano come opportunità, problema, evoluzione o come un momento transitorio.
ASSOIT fornisce il proprio tassello del puzzle dopo aver condotto una ricerca sul settore che più conosce, la tecnologia da ufficio e in particolare quella di stampa, riproduzione e digitalizzazione.
Il sondaggio condotto in questi mesi dall'associazione ha coinvolto le aziende fornitrici di tecnologie di stampa (i soci ASSOIT), il canale distributivo (dealer) e gli end user (imprese e Pubblica Amministrazione).

FOCUS

- un GRANDE mercato: oltre 2 miliardi di euro in Italia
- un mercato SMART
- un mercato EVOLUTO: con il printing as a service in continua crescita, oltre il 30% del totale

La ricerca si è posta il doppio obiettivo di fornire dati quantitativi e qualitivi relativi al panel interpellato, indicazioni sul mercato futuro nel settore della stampa per ufficio e sulle opportunità che si presenteranno a chi produce, vende, utilizza Sistemi di Stampa. Saranno analizzati i valori in gioco nel mercato dei Sistemi di Stampa e dei servizi correlati (vendita, manutenzione, gestione). Verrà riportato il parere degli intervistati sul cambiamento delle modalità di lavoro e sul perfezionamento del concetto di smart-working. Indagando anche sui possibili prossimi modelli di gestione dei Sistemi di Stampa e le conseguenti necessità di nuovi servizi.

I PROCESSI

La pandemia ha creato discontinuità nei processi del mondo del lavoro. Nella fase del primo lockdown si è osservato un passaggio all'utilizzo dello smart-working per oltre l'80% dei dipendenti delle aziende intervistate, su una situazione di precedente normalità che invece vedeva il medesimo tasso fermo a meno del 10%.
Una adozione così immediata e massiva dello smart-working ha enfatizzato l'importanza della digitalizzazione dei processi come condizione necessaria per mantenere la business continuity an-

che in un frangente in cui il luogo di lavoro diventava fluido, tra casa e ufficio.
Il calo delle stampe nell'ambito dell'ufficio ha visto di contrasto una crescita dei volumi di stampa da casa, evidenziando il valore dei Sistemi di Stampa come Sistemi di Acquisizione e Stampa in quanto mezzi di agile connessione verso i processi documentali dell'azienda.
I Sistemi di Acquisizione e Stampa sono stati recepiti e usati come dispositivi essenziali per la gestione documentale legata ai processi aziendali, confermando un passaggio fondamentale: **da Valore della Pagina a Valore del Documento**.

L'AMBIENTE DI LAVORO

Sono sorti per necessità ambienti di lavoro misti, o meglio «Hybrid Workplace», dove l'utilizzo della tecnologia è risultato promiscuo: casa e lavoro.
Questo ha fatto nascere l'esigenza di modificare i layout delle postazioni di lavoro nei locali domestici e in quelli lavorativi, e della loro organizzazione: in casa per ragioni di condivisione degli spazi familiari, negli uffici perché la prospettiva di mantenere un elevato livello percentuale di smart-working attivo anche in futuro induce al pensiero di una diminuzione degli spazi di ufficio (re-location degli spazi).
Inoltre, la necessità di avere anche a casa dispositivi di stampa con prestazioni da ufficio ha fatto crescere l'attenzione alle caratteristiche di impatto ambientale e delle dimensioni stesse del dispositivo.

L'IMPATTO ECOMOMICO

È avvenuta una 'ricalibrazione' dei volumi di stampa tra quelli generati in ufficio (in calo) e quelli generati a casa (in crescita), anche se la produzione domestica non compensa la prima.
Traino per la vendita dei Sistemi di Acquisizione e Stampa sono lo studio di soluzioni adeguate alle recenti richieste e poi le proposte che ne scaturiranno, avendo come focus la loro completa integrazione con i processi documentali.
Il documento è ormai riconosciuto come elemento di valore; diventano preminenti le capacità di scansionarlo e gestirlo, oltre che stamparlo. I servizi di stampa gestita e più in generale di gestione documentale sono ricercati dai clienti e di conseguenza i fornitori si impegnano per l'ottimizzazione ed efficientamento dei processi.
Si sta registrando una variazione della revenue-sharing tra Hardware, Consumabili, Servizi MPS e Servizi di Gestione Documentale. Il Printing as a Service è sempre più una realtà.
Nel mercato si aprono inaspettate opportunità per i dealer che sapranno interpretare le domande di clienti con necessità 'liquide', ossia non concentrate in specifici luoghi, e conseguenti alla consapevolezza dei vantaggi offerti dai Sistemi di Acquisizione e Stampa.

1. IL MERCATO

ASSOIT
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI SOLUZIONI DI STAMPA, DIGITALIZZAZIONE E GESTIONE DOCUMENTALE

1.1 IL MERCATO DEL PRINTING IN ITALIA

ASSOIT è la fonte ufficiale dei dati di mercato del settore della stampa per ufficio e fornisce una fotografia sempre aggiornata dei dati relativi ai valori assoluti e ai trend nei fatturati e nei modelli di business del settore della stampa per ufficio. I dati aggregati rappresentano il mercato di Sell Out italiano (vendita all'utilizzatore finale), così come elaborati dal centro studi ASSOIT dell'associazione, che si avvale della collaborazione del Gruppo di Lavoro Mercato composto dai responsabili marketing delle aziende associate.

CENTRO STUDI ASSOIT

Il Centro Studi ASSOIT

Il contenuto proposto nella ricerca "Smart Printing: dalla Pagina al Documento" si pone l'obiettivo di evidenziare gli andamenti del mercato nei due anni passati, riportare l'impatto della pandemia sul 2020 e valutare le prospettive per i prossimi due anni. Una prima osservazione viene dall'analisi della *figura 1*.
Il mercato del Printing è un settore importante in termini di valori di fatturato. Parliamo di circa 2.5 Miliardi di Euro di impatto sul PIL nazionale e quasi il 15% di valore complessivo del mercato nazionale di dispositivi e sistemi.

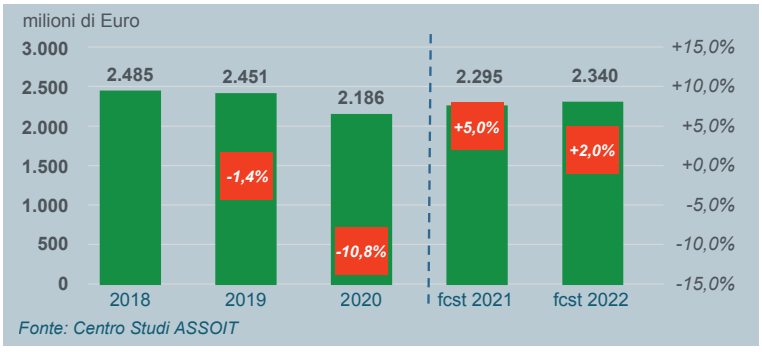


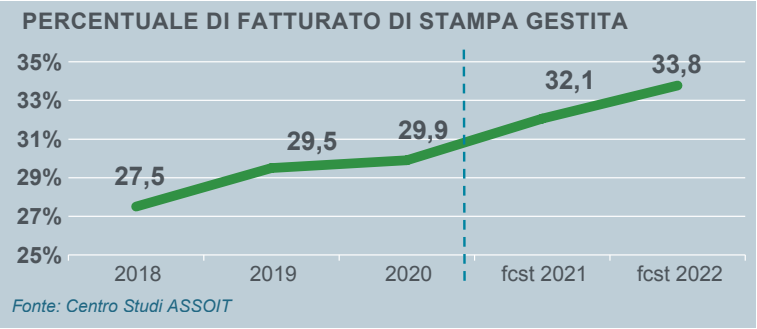
FIGURA 1: MERCATO PRINTING ITALIA: IL RIMBALZO TECNICO

L'andamento del 2019 ha mostrato una lieve flessione rispetto al 2018, flessione ritenuta naturale e organica con il progredire dei processi di dematerializzazione o la stabilizzazione di processi aziendali e documentali digitali quali ad esempio la fatturazione elettronica. Il 2020 è l'anno del Covid-19. Questa premessa induce a pensare

a un calo, del resto registrato, che sarebbe potuto essere molto più significativo; invece, il mercato del printing ha dimostrato una generale tenuta, anche rispetto agli effetti del lockdown, che hanno sottratto almeno due mesi di fatturato "business".
I volumi di stampa nelle aziende corporate hanno subito un forte ridimensionamento; viceversa, i volumi di stampe a casa hanno visto un notevole incremento, complici le esigenze lavorative di chi è rimasto in smart-working alle quali si sono aggiunte nuove necessità familiari determinate soprattutto dalla attività scolastica a distanza.

L'outlook per il biennio futuro indica una ripresa dei volumi di fatturato complessivi. Sarà la progressiva diminuzione dello smart-working in favore del lavoro in presenza a incidere sul recupero dei volumi di stampa (con l'ipotesi che non torneranno ai valori pre lockdown) e la trasformazione di servizi avrà un perimetro più ampio, dovendo considerare che il lavoro agile diventerà parte della realtà e che casa e ufficio coesisteranno, dando luogo a un unico ambiente ibrido.
I servizi di stampa gestita saranno quelli che andranno incontro al maggior cambiamento.

FIGURA 2: MERCATO PRINTING ITALIA: IL SERVIZIO PRIMA DI TUTTO



Fonte: Centro Studi ASSOIT

La *figura 2* evidenzia come questa modalità (MPS) segni, anno su anno, l'aumento di fatturato e il peso percentuale rispetto ai fatturati Hw-Consumabili-Service.
Nel 2020 il rallentamento della curva di crescita è dovuto fondamentalmente al fermo forzato delle Corporate (legato alle misure anti Covid-19), ossia il principale target di questo ambito di servizi. Le previsioni sono orientate perciò a una ripresa, inizialmente costante e poi sempre più rapida, negli anni successivi.

Questa visione conferma la transizione di approccio del documento e della sua valorizzazione: una evoluzione "da pagina a documento" che sta attraversando il mercato printing e di cui i fornitori di sistemi di stampa e i dealer sono chiamati a essere driver.

2. I MODELLI DI LAVORO

ASSOIT
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI SOLUZIONI DI STAMPA, DIGITALIZZAZIONE E GESTIONE DOCUMENTALE

2.1 LO SMART-WORKING E IL SUO IMPATTO

L'uomo è un animale sociale.

L'uomo è un animale che vive di abitudini.
Si affeziona ai luoghi e detesta i cambiamenti.

Citazioni importanti (di Aristotele la prima, di John Steinbeck la seconda) che immortalano una tendenza parzialmente contraddittoria: la capacità di osare, confrontarsi e lottare da iniziale moto propulsore si trasforma in uno stato di conservazione, dove si oppone resistenza al cambiamento e non si vogliono più fare investimenti per convertire abitudini pratiche e mentali.

FOCUS

È cresciuta la dimestichezza con gli strumenti informatici e con la digitalizzazione

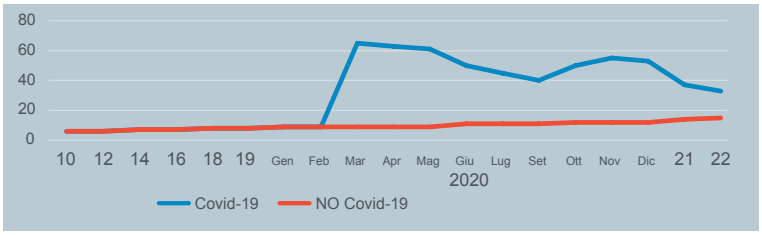
Ebbene, un esame del periodo pilotato dalla prima pandemia ci mette davanti al fatto che anche la novità e l'emergenza possono diventare abitudini e ciò che all'inizio era detestato può diventare perfino apprezzato: la paura di contrarre una malattia dalle conseguenze spesso nefaste ha accelerato processi che avrebbero avuto bisogno di molto più tempo per essere attuati.

Per dirne un paio: i meno accorti digitalmente si sono adeguati alle novità informatiche, imparando ciò che mai avrebbero pensato di applicare nel lavoro e aziende poco informatizzate hanno cambiato rotta, in un passaggio allo smart-working forzato e immediato, stravolgendo del tutto i trend di graduale passaggio a un modello lavorativo integrato con il lavoro agile, un modello magari considerato, ma non visto come prioritario.

"Inizialmente è stato difficile pensare di passare allo smart-working – sostiene Vittorio Branca di Emmelibri – ma al di là dell'oggettivo sconcerto che ha colto tutti, Emmelibri si è trovata pronta a fronteggiare l'emergenza in quanto era già stato sperimentato positivamente il lavoro da remoto in alcune aziende del Gruppo Messaggerie. In tutte le postazioni i PC fissi erano già stati sostituiti con portatili e quindi tutte le funzioni erano attive anche da remoto".

"Non avevamo mai pensato allo smart-working, ma abbiamo fatto tesoro delle criticità. Quella più rilevante era la non confidenza con il mezzo digitale dei nostri clienti. Soprattutto per la parte dei processi approvativi, che hanno causato un giro di email massivo

e molto più stress per le persone", riferisce Valentino Pesce della azienda Pellegrini.



EFFETTO COVID NELL'UTILIZZO DELLO SMART-WORKING

In aggiunta alle considerazioni sulla modalità di lavoro, la ricerca ha cercato e portato alla ribalta anche gli aspetti che più riguardano l'impatto che il settore del printing ha subito e sta subendo nel periodo in corso.

La stampa ha suscitato interesse, per esempio, nelle generazioni più giovani che probabilmente la utilizzavano in maniera molto marginale: la didattica a distanza (lo smart-working di studenti e professori) ha fatto lievitare i volumi delle stampe da casa.
Sono così aumentati anche i volumi di vendita di stampanti e multifunzione e dei materiali di consumo relativi.

FOCUS

La stampa suscita nuovi interessi nelle generazioni più giovani

C'è stata una polarizzazione delle scelte di acquisto delle famiglie verso una tipologia di prodotti più performanti, ma il trend si è registrato anche per le aziende che hanno deciso di fornire dei multifunzioni ai propri dirigenti: "Le richieste si sono orientate verso macchine multifunzionali A4 – ci dice Luigi Brusadelli di A. & B. Sistemi – e stiamo promuovendo offerte relative alla scansione e archiviazione da questi device".

2.2 LA DIGITALIZZAZIONE E IL VALORE DEL DOCUMENTO

Se la prossimità fisica in ufficio portava a uno scambio diretto di fogli di carta magari in cui erano state appuntate note o correzioni fatte a penna, l'attività svolta da remoto impedisce per sua natura questa pratica e quindi lo scambio può avvenire solamente attraverso dei flussi digitali.

Le velocità di reazione sono state diverse diverse tra PMI e Grandi Aziende

Le aziende hanno reagito prontamente anche se con velocità diverse. "Il concetto di smart-working non è un concetto standard nelle PMI" – afferma Davide Giustacchini di Giustacchini Group – "mentre è certamente più presente nelle aziende corporate". Fenomeno confermato dalle parole di Bruno Nardi di Regina Catene a testimonianza del mondo corporate: "Avevamo già un sistema che collega i processi documentali dei nostri 12 stabilimenti, ed è bastato che l'IT desse accesso al sistema a stella anche alle persone che dovevano stampare o ricevere stampe fisiche. Abbiamo inoltre attivato la possibilità di fare scansione dei documenti che così venivano direttamente archiviati sul server di rete".

Avere a disposizione un device in grado di fare scansioni, mettendole poi in rete a disposizione dei colleghi è la segnalazione più significativa registrata nelle interviste svolte durante la ricerca ASSOIT. Anche per chi, come Marco Delfino di Novartis, pur avendo oltre 3.500 utenti connessi al sistema e una esperienza di smart-working già attiva ha segnalato che "noi avevamo già digitalizzato molti processi, e la stampante viene di fatto utilizzata molto per la sua funzionalità di Scan_To_PDF che non di stampa pura".

Da Sistema di Stampa si passa a Sistema di Acquisizione e Stampa

Si può pertanto affermare come da Sistema di Stampa si sia passati in modo veloce a un riconoscimento del Sistema di Acquisizione e Stampa, dove le funzioni aggiuntive alla primaria funzione di stampa, quali ad esempio la scansione del documento, diventano anch'esse primarie e di valore in termini economici e di efficienza dei processi.
Inoltre, la nuova necessità di strumenti professionali anche per il lavoro da casa comporta il loro monitoraggio, la loro gestione oltre a prevedere la possibilità di archiviare in assoluta sicurezza tutta la documentazione (di casa e di ufficio).

Si passa dal riconoscimento del valore di una pagina stampata al valore del documento che viene gestito, in input o output. Si passa allo Smart Printing.

3. I PERIMETRI IN GIOCO

ASSOIT
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI SOLUZIONI DI STAMPA, DIGITALIZZAZIONE E GESTIONE DOCUMENTALE

3.1 I NUOVI AMBIENTI DI LAVORO E LE NUOVE ESIGENZE IBRIDE

Quando la ricerca è stata avviata si era nel pieno periodo di post primo lockdown ed era il momento in cui tutti si stavano interrogando sull'impatto che la chiusura di uffici e aziende per due mesi aveva portato nel business in generale e, per noi di ASSOIT, nel business della stampa per ufficio.
Quindi, nelle interviste che hanno coinvolto i 13 produttori, i 14 dealer e gli 11 clienti finali è stato scontato chiedere informazioni sui volumi di stampa generati rispetto ai volumi di stampa dell'anno precedente.

Ne è uscita una immagine non certo imprevista per il mercato corporate e dell'ufficio, ma da più parti si è evidenziato come ci sia stata una crescita di volumi da casa e di come questo affiancamento della casa al tradizionale luogo di utilizzo dei Sistemi di Stampa debba essere valutato non come un elemento passeggero ma sistemico nella evoluzione dei modelli di lavoro, con la crescita di utilizzo del modello smart-working.

Le *figure 1 e 2* mettono in evidenza questa transizione, questo viaggio in trasferta del documento che trova nell'habitat di casa un suo essere parte integrante delle esigenze attribuite di volta in volta al lavoro, alla scuola, alla famiglia e dipendenti dal recentrissimo tipo di relazione instaurata con colleghi, clienti, fornitori, compagni, professori e maestri.

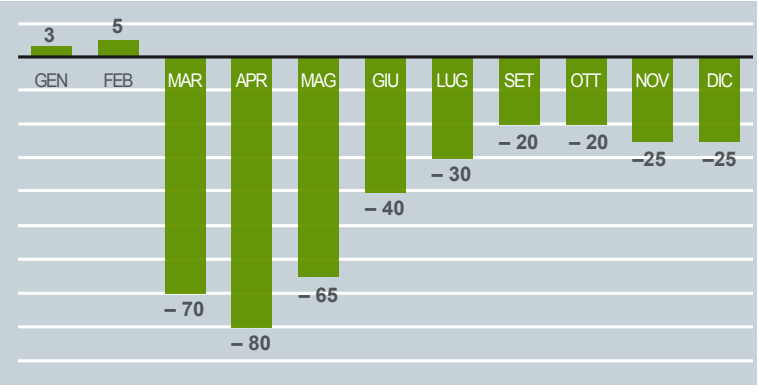
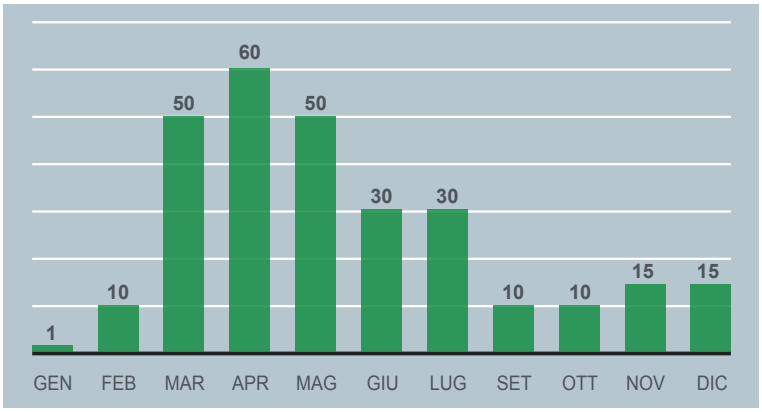


FIGURA1: % VOLUMI DI STAMPA IN UFFICIO 2020VS2019

Stime Centro Studi ASSOIT

FIGURA2: % VOLUMI DI STAMPA IN CASA 2020VS2019

Stime Centro Studi ASSOIT



Nella previsione unanime assisteremo a una trasformazione 'liquida' anche del posto di lavoro per cui l'utilizzo dello smart-working per una percentuale variabile delle ore lavorative sarà un modello duraturo, al quale sono orientate molte aziende.

FOCUS

Il luogo di lavoro diventa ibrido

Così come ci siamo via via abituati a convivere con situazioni miste per quanto riguarda le relazioni sociali o l'accesso alle informazioni e ai mezzi di comunicazione (già prima della pandemia in realtà), anche lo spazio di lavoro si sta ibridizzando.
E proprio questa gestione degli Hybrid Workplace rende necessario in genere dispositivi più agili, connessi e in grado di permettere la gestione dei processi per i quali sono utilizzati senza vincoli di luogo.

Condizione valevole sia per la casa sia per l'ufficio. "Dai nostri clienti arrivano richieste e valutazioni sulla remotizzazione del 30/40% dei posti di lavoro. Il parco macchine andrà ricalibrato perché la scelta di remote working stabile farà diminuire il bisogno di stampe in ufficio. Prima serviva un pulmino, ora bastano 4 automobili, che consumano meno del pulmino tra l'altro" conferma Paolo Fretto di Promi Group.

FOCUS

Le funzionalità di scansione diventano una necessità anche da casa

Di opinione simile Luigi Brusadelli,A&B Sistemi, che attesta la necessità di ricalibrazione dei parchi macchine: "Abbiamo avuto un incremento di richieste di contratti di noleggio su macchine di formato A4, tipicamente dei multifunzione da consegnare a casa dei dirigenti di alcune aziende nostre clienti. Stiamo proponendo offerte legate alla scansione e archiviazione anche per gestire questa decentralizzazione dei device".

Se in termini numerici, la diversa presenza nell'ufficio porta alle considerazioni sopra citate, esiste un ulteriore elemento da tenere fortemente sotto osservazione.

Gli spazi si modificano. Ogni abitazione è diversa e lo spazio destinato alle attività di ufficio è a volte vissuto con altri familiari; dimensione e disposizione di arredo diventano perciò oggetto di riconsiderazione e adattamento da parte di tutti. Ma anche per l'ufficio si stanno facendo valutazioni attente sulla rivisitazione di dimensioni e layout.

"Le previsioni sono che sui grandi clienti cambierà il modo di utilizzare gli spazi. Se da 4.000 dipendenti in ufficio ne avrò solo 850 in contemporaneità, mi servono strumenti diversi. Chi lavora da casa, poi, avrà necessità di prodotti più piccoli, a basso consumo energetico magari" – avverte Riccardo Bruschi di TT Tecnosistemi.

Tra le aziende che hanno contribuito al mantenimento dei servizi essenziali durante tutto questo periodo c'è sicuramente DHL Express, che ha immediatamente spostato presso i singoli domicili tutte le funzioni che potevano essere lavorate non in presenza fisica: "Nell'emergenza, abbiamo dato a casa tutto ciò che serviva per lavorare. Poi, dopo analisi più approfondite abbiamo inquadrato le esigenze specifiche dei diversi reparti. Quindi, abbiamo introdotto stampanti nelle soluzioni per casa, ma con scelte che fossero poi rilocabili negli spazi di ufficio". Una testimonianza, quella di Elisabetta Grimoldi di DHL Express, di come si possa ormai pensare davvero a spazi ibridi e convertibili.

La difficoltà del periodo ha portato anche a generare offerte specifiche, kit per la casa composti da PC, multifunzione e assistenza IT da remoto. Spostando quindi il perimetro dell'assistenza business all'interno dello spazio di casa del dipendente/dirigente. È quanto raccontato da Andrea Sabbadini di Doc Line: "Da noi è aumentata da subito la richiesta di device per lo smart-working, così abbiamo preparato un Kit di Offerta ad hoc che ha avuto molto successo. Si apre un nuovo mondo nel quale convivono la gestione e il coordinamento delle attività tra casa e lavoro".

È vero che "da casa si stampa meno, ma ci sono stati molti acquisti di stampanti per casa. Serve andare a recuperare quel mercato e noi lo stiamo facendo attraverso proposte contrattuali innovative". È il parere di Alberto Ghisleni di Project, a cui si affianca Riccardo Bruschi di TT Tecnosistemi rilevando che "cambia la stampa, ossia sarà sempre più una situazione mista nella quale i software permetteranno di tenere sotto controllo i processi, l'utilizzo, l'accounting, e tutto sempre più proporzionato al reale consumo". Un concetto, questo, che rende ancor di più smart l'utilizzo dei Sistemi di Stampa.

FOCUS

Gli spazi di lavoro vanno verso una riprogettazione di layout

FOCUS

Il mercato delle stampe da casa e da ufficio ha molti più punti in comune

3.2 IL RITORNO ALLA 'NUOVA' NORMALITÀ: PREVISIONI DI UTILIZZO DEI SISTEMI DI STAMPA

Nel momento in cui scriviamo questa ricerca siamo ancora nel pieno della seconda ondata della pandemia. Abbiamo riportato nelle pagine precedenti un'analisi previsionale sull'andamento del settore del printing nei prossimi due anni.
A conclusione della ricerca vogliamo invece portare l'attenzione sulle reazioni che ciascun componente della filiera ha messo in campo in questo periodo. Reazioni che, dopo la fase di emergenza, potranno rimanere comportamenti per gestire il 'new normal' nelle attività che afferiscono alla gestione dei processi documentali e di stampa, ovunque ne sorga la necessità.

FOCUS

Il canale ha reagito con offerte Covid-19 oriented e si prepara a nuovi servizi

Il canale, sia quello con forte specializzazione nella vendita di soluzioni di stampa e gestione documentale, sia quello legato a società informatiche e di engineering, ha di fatto reagito con l'inserimento di nuovi servizi, principalmente Covid-19 oriented.
C'è chi ha predisposto offerte di kit ad hoc per installare e gestire postazioni di lavoro nel nuovo ambiente di casa, c'è chi ha ampliato la propria offerta con strumenti di sicurezza per gli accessi (termometri scanner) o realizzando software e APP per la razionalizzazione degli accessi in quei posti di lavoro dove l'attività era prevista, ma con riduzione di presenze contemporanee negli spazi di ufficio.

FOCUS

Per rendere il lavoro agile si dovrà garantire un accesso SMART ai documenti

Lo sviluppo delle soluzioni software per la digitalizzazione dei processi ha subìto una accelerazione, che continuerà indipendentemente dagli sviluppi relativi alla ubicazione dei dipendenti.
Tra queste soluzioni si stanno segnalando quelle che garantiscono la printing continuity (consumabili e assistenza anche nelle installazioni di casa) e l'accounting, cioè la possibilità di differenziare i costi di gestione dei dispositivi sulla base del tipo di utilizzo che ne viene fatto.

Stiamo di fatto osservando un fenomeno che è quello di rendere l'accesso a un documento (stampato o no che sia) uno dei valori portanti per rendere veramente 'agile' il lavoro. Ecco perché ASSOIT è convinta che il printing sia un grande mercato, evoluto verso un modello printing as service, un mercato SMART.

SMART PRINTING

Dalla pagina al documento

LA RICERCA È DISPONIBILE SU **WWW.ASSOIT.IT**

ASSOIT
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI SOLUZIONI DI STAMPA, DIGITALIZZAZIONE E GESTIONE DOCUMENTALE